

8. Piano Specifico ACQUE POTABILI

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

E 13 – Sorveglianza sulle acque potabili

<p>ANALISI DEL CONTESTO E MOTIVAZIONE</p>	<p>L'attività di controllo e vigilanza delle acque destinate al consumo umano effettuata dai Servizi d'igiene degli alimenti e nutrizione delle Aziende Usl trova, a livello regionale, specifiche indicazioni nelle circolari che dettano criteri per l'organizzazione dei relativi piani; forniscono inoltre indicazioni sulla corretta gestione delle difformità analitiche riscontrate nell'acqua erogata. I controlli dell'azienda Usl sono tesi a garantire il rispetto dei limiti di parametro fissati dalle norme nazionali e sono effettuati lungo tutta la filiera idrica, dalle fonti di approvvigionamento al rubinetto.</p> <p>Nel caso in cui venga rilevata la presenza di una sostanza non conforme rispetto al valore di legge, l'Azienda Usl interessata comunica il superamento al Gestore del Servizio idrico dell'acquedotto a cui spetta l'individuazione delle cause e la messa in atto di tutte le misure per ripristinare la qualità dell'acqua. La stessa Azienda Usl, a seconda della tipologia di irregolarità riscontrata, effettua una valutazione del rischio e, se del caso, propone l'adozione di provvedimenti cautelativi, a tutela della salute dei consumatori, al Sindaco che, in veste di Autorità sanitaria, può recepire le indicazioni ed emettere ordinanze specifiche sulle modalità di utilizzo dell'acqua.</p> <p>La rete regionale acquedottistica, aggiornata al 2016, conta 1491 acquedotti, così suddivisi per popolazione servita: 489 con potenzialità superiore a 5.000 abitanti, 219 con potenzialità compresa tra 500 e 5.000 abitanti, 783 con potenzialità inferiore a 500 abitanti.</p>
<p>PRINCIPALI DOCUMENTI E NORME DI RIFERIMENTO</p>	<p>Nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. 31/2001 Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano; • DM 14 giugno 2017 Controlli e analisi delle acque potabili-Recepimento della direttiva 2015/1787/UE -Modifica allegati II e III D.Lgs.31/2001 • World Health Organization Water Safety Plan Manual (2009); • Linea guida OMS (2009) WSP da "Linee Guida per la valutazione e gestione del rischio nella filiera delle acque destinate al consumo umano secondo il modello del Water Safety Plan" Rapporti ISTISAN 14/21 • DM 174/2004 Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. • D.Lgs 28/2016:"Attuazione della direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano" <p>Regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circolare 2/1999; • Circolare 9/2004.
<p>OBIETTIVO GENERALE</p>	<p>Tutela della salute attraverso il controllo della qualità dell'acqua potabile con campionamenti e ispezioni lungo tutta la filiera idrica .</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • effettuare i campioni previsti sulla base della normativa vigente; • realizzare il controllo degli impianti acquedottistici con ispezioni secondo programma locale.

MODALITÀ OPERATIVE E STRUMENTI	A livello di ACL: <ul style="list-style-type: none"> • selezionare gli acquedotti da sottoporre a controllo (campionamenti sulla base della popolazione servita ed ispezioni); • condurre le ispezioni secondo la normativa di riferimento e gli indirizzi regionali; • effettuare i campioni secondo la documentazione di riferimento. 					
REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • registrazione dei controlli ufficiali mediante verbali di campionamento ed ispezione; • inserimento dei dati di campionamento nel portale regionale Acque potabili; • inserimento dei dati delle ispezioni nel sistema informativo locale. • Inserimento esiti controlli nel portale regionale 					
FLUSSI INFORMATIVI	Flussi informativi triennali dati di attività mediante Portale Acque potabili ACR ad ACC.					
INDICATORI DI PROCESSO	Fonte dei dati	Portale Acque potabili ACR / archivi aziendali per le ispezioni				
	Formula	Baseline	Valore anno 2015	Valore Anno 2016	Valore Anno 2017	Valore Anno 2018
Campionamenti di acqua potabile	n. campioni effettuati/ n. campioni programmati (ACL)	dato 2016	90%	90%	90%	90%
Ispezioni acquedotti	n. ispezioni effettuate/ n. ispezioni programmate	dato 2016	90%	90%	90%	90%